

LANCIANO: DANNEGGIATA STATUA MARTIRI DELLE FOIBE, CASAPOUND PROTESTA

15 Luglio 2017



LANCIANO – Un nuovo atto vandalico a Lanciano (Chieti) ai danni del monumento ai Martiri delle Foibe provoca lo sdegno di Casapound: “Ora basta, il Comune intervenga o saremo noi a farci carico di restaurare il monumento e di difendere la memoria di chi pagò con la vita la sola colpa di essere italiano”.

L'associazione di estrema destra non usa mezzi termini per esprimere la propria condanna dopo che al monumento ai martiri delle foibe ignoti vandali hanno rimosso una lastra di plexiglass.

“Si tratta di un gesto vile compiuto da una mano infame che con il suo agire oltraggia l'intera città – scrive in una nota il responsabile lancianese di Casapound Italia Marco Pasquini – non è poi purtroppo la prima volta che il monumento viene colpito da atti vandalici”.

“In passato noi di Casapound ci siamo attivati più volte per la sua riqualificazione – aggiunge – ed abbiamo scelto di svolgere a Lanciano l'annuale corteo in memoria dei martiri delle Foibe, conclusosi proprio di fronte al monumento, come simbolico gesto riparatorio per gli sfregi operati da pochi vili col favore delle tenebre al ricordo dei nostri connazionali vittime di pulizia etnica”.

“Ora – prosegue Pasquini – dopo questo ulteriore oltraggio, il Comune non può più far finta di niente: se i nostri amministratori hanno minimamente a cuore il ricordo delle migliaia di nostri connazionali uccisi ed esiliati, si provveda subito al restauro del monumento, ed all'installazione di telecamere per impedire nuovi atti vandalici”.

“Se invece si preferirà fare finta di niente e continuare a installare telecamere esclusivamente per controllare la Ztl – conclude il militante di CasaPound – saremo a farci carico di restaurare il monumento e di difendere la memoria di chi pagò con la vita o l'esilio la sola colpa di essere italiano”.